

“Adelmo e gli altri” è una mostra che parla delle persone omosessuali mandate al confino in Lucania durante il regime fascista.

Adelmo, 19 anni, era il più giovane e la mostra, che da lui prende il nome, attraverso le carte di polizia e gli atti giudiziari ricostruisce le vicende di alcuni di loro.

Organizzata da Agedo Torino e Como-Lecco (Associazione di Genitori, parenti e amici di persone LGBT), Anpi Lecco, LGBT+ diritti Renzo e Lucio, è composta da 31 pannelli e sarà esposta presso la Torre Viscontea di Lecco, dall'11.11 al 3.12.2023. In preparazione della visita è possibile anticipare alle scuole file con i testi dei tabelloni della mostra ed alcuni video, tra i quali le videoletture di brani su deportati Lgbtq.

La parola chiave della mostra è “diversità”, un argomento non facile da affrontare e che non sempre riesce ad essere contestualizzato nei programmi scolastici. Per questo accompagniamo la nostra proposta con alcune considerazioni metodologiche, pur partendo dal rispetto dell'autonomia delle istituzioni scolastiche.

Per la rappresentazione grafica della mostra e per la difficoltà di contestualizzare il tema della diversità, riteniamo che la stessa sia adatta ad alunne e alunni dalla terza media in poi, ma sarà autonoma valutazione delle/degli insegnanti capire come collocare gli argomenti trattati all'interno dello specifico percorso di ciascuna classe, sia con riferimento ad età inferiori o superiori.

A tal fine, come organizzatori, pensiamo di offrire un momento di confronto preliminare, da tenersi attorno ai primi di ottobre, rivolto alle ad ai docenti di qualsiasi grado scolastico: le adesioni andranno indirizzate ad Anpi Lecco – email: info@anpilecco.it). In questo percorso è possibile prevedere, di comune accordo, anche un momento con alunne/i. Potrà essere possibile accedere a questo momento di formazione anche nel caso in cui non si intendesse portare la propria classe alla mostra.

Per aiutare le/i docenti nel percorso, forniamo di seguito il link ad un apposito servizio del Comune di Torino, dove reperire una bibliografia, centrata su diversità e famiglie:

http://www.comune.torino.it/politichedigenere/lgbt/lgbt_reti/index.shtml . Il Comune di Torino, come il Comune di Lecco, hanno aderito a RE.A.DY. la Rete italiana delle Regioni, Province Autonome ed Enti Locali impegnati per prevenire, contrastare e superare le discriminazioni per orientamento sessuale e identità di genere, anche in chiave intersezionale con gli altri fattori di discriminazione – sesso, disabilità, origine etnica, orientamento religioso, età – riconosciuti dalla Costituzione, dal diritto comunitario e internazionale. www.reteready.org/

Vorremmo proporre alle ed agli insegnanti un ritorno da parte degli studenti con linguaggi differenti, con autorizzazione a poterlo usare nell'ambito delle attività pubbliche in occasione della Giornata della Memoria.

Viene inoltre allegata una breve scheda (redatta a cura del gruppo scuola di Anpi Provinciale Lecco) che, qualora non sia ancora stato trattato nel programma, aiuti l'insegnante ad inquadrare il periodo storico in cui si collocano i fatti.

La mostra tratta, specificatamente, di una delle diverse forme di discriminazione attuate dal regime fascista, forse una delle meno conosciute (a fronte di altre più conosciute, quale ad es. quella nei confronti degli ebrei): quella nel confronto degli omosessuali. Pertanto, con riferimento alla parte di programmazione didattica relativa all'educazione all'affettività, potrà essere affrontato con alunne e alunni il tema dell'omosessualità in relazione al diverso grado scolastico.

Potranno venire anticipati ai docenti file per proiezione di video letture di brani su deportati Lgbtq, con il consiglio di mostrarli uno per volta, al fine di una migliore riflessione (che verranno proiettati senza soluzione di continuità durante l'apertura della mostra).